



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 4° CIRCOLO

Via Spiniello - 80011 ACERRA (Napoli)

CF. 93025710638 - Tel/Fax 081.5203566 - e mail naee34400b@istruzione.it - Web www.acerra4.edu.it

REGOLAMENTO CONTENENTE I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE E LE PROCEDURE PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI FIGURE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE PER ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Approvato con delibera n.200 del Consiglio d'Istituto del 15/02/2024_

PREMESSA

Nella scuola attualmente si rende spesso necessario ricorrere a personale interno e/o a personale/esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività di arricchimento dell'O.F. inserite nel Piano dell'Offerta Formativa e/o deliberate dagli OOCC al fine di garantire agli alunni o al personale stesso il raggiungimento di obiettivi formativi in modo efficace ed efficiente.

I contratti di lavoro di natura occasionale o coordinata e continuativa stabiliti dal D.lgs. n.165/2001 sono così riassumibili:

1. Devono essere conferiti in primis a personale interno in possesso dei requisiti richiesti per l'espletamento del compito
2. Accertata concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola, i contratti devono essere conferiti a personale oppure ad esperti esterni, in quest'ultimo caso (esperti) dovrà trattarsi di soggetti in possesso di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. (Si può prescindere dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipula di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore);
3. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
4. la prestazione deve essere di natura temporanea e qualificata;
5. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina le modalità e i criteri per l'individuazione di personale per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per particolari attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa
- realizzare particolari progetti didattici
- realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione e aggiornamento
- garantire le attività finanziate con il Piano Nazionale di ripresa e di resilienza, con il Fondo Sociale Europeo e con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PNRR, Agenda Sud, PON, POR e FESR)

Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere a contrattualizzazioni devono essere:

- coerenti con il PTOF;
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate
- adeguate ai target da raggiungere.

Prima di ricorrere a personale esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

Criteri generali

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- Garantire la qualità della prestazione;
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- Considerare l'opportunità di collaborazione plurima, personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 29.11.2007.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Art. 43 comma 3, del Decreto 129 del 28 agosto 2018 che detta regole per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- Art. 44 comma 4 del Decreto 129 del 28 agosto 2018 - funzioni e poteri del Dirigente scolastico "Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni;

- Art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti di prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;
- Art 22 della legge 69/2009 che modifica e sostituisce l'art 46 della legge 133/2008;
- Art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;
- Art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- CCNL del comparto scuola sottoscritto 2016-2018;
- D.L. n.112/2008 e Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 2/2008.
- Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A.);
- *Linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;
- Circolare MIUR prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni.

ART.1 UFFICIO ROGANTE E COMMISSIONE ATTIVITA' NEGOZIALI

Il Dirigente Scolastico è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
 Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è titolare dell'istruttoria e del procedimento amministrativo nelle attività negoziali esercitate dal Dirigente Scolastico.
 Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi cura la predisposizione degli atti propedeutici alle attività negoziali, secondo i criteri stabiliti dalle norme e disciplinate dal presente regolamento, nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. n.50/2016.
 Il Dirigente Scolastico può nominare un'apposita commissione a composizione variabile per la valutazione delle offerte pervenute, i cui membri vengono di volta in volta scelti a seconda delle professionalità e competenze inerenti la materia della collaborazione (la commissione deve essere nominata volta per volta e non può essere permanente).
 Possono farne parte i docenti e gli ATA (assistenti amministrativi e/o assistenti tecnici) della Istituzione Scolastica. La commissione può essere integrata anche con personale esterno, con provvedimento del Dirigente Scolastico, quando le esigenze dovessero richiederlo.
 La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) e sarà composta complessivamente da almeno tre membri compreso il D.S. (o il suo delegato).

ART.2 CONDIZIONI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI

L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con Esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei Docenti ed in base alla Programmazione dell'Offerta Formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare a tal fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con Esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lg.vo. 30 marzo 2001, n. 165.

In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'Istituzione Scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 così come modificate ed integrate dal Decreto Legislativo n° 56/2017.

In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'Istituzione Scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo-contabili e gestionali.

Il contratto/convenzione è stipulato con Esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto. L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'Esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D. Lgs. 3 febbraio 1993, n.29 e successive modifiche ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica l'art. 32 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 29 novembre 2007.

ART. 3 PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze dei progetti del PTOF e dei finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, nonché dei progetti autorizzati e finanziati da PNRR, AGENDA SUD, PON - POR- FESR o da altri soggetti pubblici o da soggetti privati, individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale ausiliario amministrativo tutor esperto interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola **AVVISO DI SELEZIONE** contenente le seguenti indicazioni:

1) Il periodo massimo di validità per ogni contratto è di anni uno, salvo deroghe particolari, di volta in volta deliberate dal Consiglio di Istituto.

2) Il contratto è stipulato con soggetti che per la loro posizione professionale, quali dipendenti pubblici o privati o liberi professionisti, siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento e/o attività richiesti.

3) In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

A. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo casi particolari;

B. godere dei diritti civili e politici;

C. non aver riportato condanne penali definitive per i reati di cui all'Art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

D. essere in possesso di titoli e/o della particolare e comprovata esperienza professionale strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;

E. essere in possesso, se previsto, dell'iscrizione all'albo professionale e/o ad associazioni professionali riconosciute dalla normativa vigente;

4) L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 58 del D. Lvo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

5) Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica il CCNL vigente del personale del comparto "Scuola"

6) Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, i criteri di valutazione, la documentazione da produrre dei contratti che si intendono stipulare.

7) Per ciascun contratto dovrà essere specificato:

- l'oggetto della prestazione;

- la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;

- luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo;

- il corrispettivo per la prestazione

8) Secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/03, ogni qualvolta sarà emanato un avviso di selezione, dovrà essere indicato

- a) il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati.
- b) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista

ART.4 REQUISITI PROFESSIONALI DA POSSEDERE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per ciascuna attività o progetto, per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale interno/esterno, il Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative.

Per la selezione delle figure professionali, interne o esterne saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli:

- a) Laurea specifica e, in casi eccezionali, diploma laddove lo consenta la normativa e per i casi di cui al Comma 8 Articolo 4 del presente regolamento;
- b) Altre lauree/diplomi - Attestati di specializzazione - Master universitari - Dottorati di ricerca - Corsi di perfezionamento e post-laurea;
- c) Pubblicazioni di libri e/o articoli;
- d) Precedenti esperienze maturate nel settore oggetto dell'incarico in ambito scolastico e/o presso altri enti pubblici inerenti all'attività richiesta;
- e) Collaborazione con enti/soggetti presenti sul territorio coerente con la tipologia d'incarico;
- f) Competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- g) Competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
- h) Titoli specifici e/o esperienze necessari per ricoprire la tipologia d'incarico, da specificare nell'avviso di selezione;
- i) Iscrizione in albo professionale e/o ad associazioni professionali riconosciute dalla normativa vigente se necessari alla tipologia d'incarico da ricoprire, da specificare nell'avviso di selezione;
- j) Comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore, se inerenti alla tipologia d'incarico e coerenti con la figura richiesta, da specificare nell'avviso di selezione;
- k) Esperienze di docenza Universitaria, se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- l) Esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerente alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;

- m) Esperienza di docenza o di tutoraggio in progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei se inerente alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- n) Esperienza di progettazione di ambienti didattici e relativi impianti presso scuole pubbliche e paritarie in ambito a progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei se inerente alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- o) Esperienza di collaudo di ambienti didattici e relativi impianti presso scuole pubbliche e paritarie in ambito a progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei se inerente alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- p) Esperienza di tutoraggio nei progetti finanziati dai fondi regionali, nazionali ed europei se inerente alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- q) Esperienza in altri ruoli nei progetti di finanziati nei progetti finanziati dai fondi PNRR, FSE e FESR (PON - POR), se inerente alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- r) Possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando, se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- s) Abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare se necessaria e da specificare nel bando di selezione.

A tal fine i candidati dovranno presentare un curriculum in formato europeo vitae per la valutazione dei propri titoli.

Per gli enti, agenzie di formazione, associazioni, esperti del mondo delle professioni ed ogni altra tipologia di ditta i criteri di valutazione dei nominativi degli esperti candidati sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor e figure di sistema. La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento seguirà l'iter di cui al successivo articolo.

I titoli di cui all'elenco sotto indicato potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico.

I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono indicati nella "Tabella Titoli" di seguito riportata. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico.

La "Tabella Titoli" sarà inserita nello specifico avviso di selezione, del quale costituirà parte integrante e sostanziale.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

A) TITOLI CULTURALI	PUNTEGGIO PREVISTO
- Laurea specifica attinente al progetto	Punti 6 - 10 (si valuta solo un titolo) (votazione: fino a 95 p. 6 - da 96 a 110 p.8 - 110 e lode p. 10)

- Per ogni altra laurea	Punti 1 (si valuta solo un titolo)
- Per l'abilitazione all'insegnamento nella disciplina attinente al progetto	Punti 2
- per ogni pubblicazione attinente al progetto	Fino a 3 punti 1 (ogni articolo) 1,5 (ogni libro)
- Per ogni corso di specializzazione post-lauream, svolto c/o università pubbliche o private, attinente al progetto	Punti 4 1 (ogni corso di specializzazione post-lauream)
- Dottorato di ricerca nella disciplina attinente al progetto	Punti 4
- Competenze informatiche certificate	Punti 6 1 (ogni titolo)
* B) TITOLI PROFESSIONALI	
- Per ogni incarico in corsi PNRR, PON POR nel settore attinente al progetto	Punti 2 (Esperto) Punti 1 (Tutor) Punti 1 (ruolo ATA) fino a 20 punti
- Documentate esperienze lavorative pertinenti alla attività richiesta	Fino a 20 punti 1 (ogni esperienze lavorative pertinenti all'attività richiesta)
- partecipazione ad attività già svolte con questa scuola	Fino a 5 punti 1 (ogni attività svolta con la scuola)
- Per l'attinenza al progetto (ove previsto) delle linee progettuali presentate	Fino a 20 punti (p. 6 - sufficiente; p. 8 - discreto; p. 12 - buono; ' 20 - ottimo)

I contraenti a cui conferire i contratti per i diversi ruoli/incarichi sono selezionati sulla base del possesso dei titoli e delle competenze inerenti il progetto da realizzare ed il profilo richiesto, indicati nel curriculum vitae europeo.

I soggetti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico o dalla Commissione appositamente nominata mediante valutazione comparativa dei curricula sulla base della sopraindicata tabella di valutazione dei titoli, attribuendo il relativo punteggio complessivo.

A parità di punteggio la scelta potrà essere effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente Scolastico e con preferenza al candidato che svolga come attività prevalente una attività analoga alla prestazione richiesta oppure in alternativa la precedenza potrà essere data al candidato più giovane.

ART.5 MODALITA' DI SELEZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

La selezione delle professionalità occorrenti avverrà con il seguente ordine e con le modalità indicate:

1°) Selezione delle professionalità richieste mediante AVVISO RIVOLTO AL PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'avviso di selezione è pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica e conterrà le notizie di cui agli artt. 3 e 4. Ad esso saranno allegati: il modello per la presentazione dell'istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione dei titoli, che dovrà essere compilata dai candidati secondo la declinazione dei punteggi indicati nella "Tabella Titoli".

L'avviso rimarrà pubblicato per almeno 7 giorni consecutivi compresi i festivi ed escluso il giorno di pubblicazione. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data di termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito dell'Istituzione Scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 7 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. Il termine di 7 giorni potrà essere ridotto solo in caso di un'unica candidatura validata al termine di 5 gg. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente Scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina delle figure professionali selezionate a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, perché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 7 giorni per i ricorsi.

Nel caso in cui all'interno dell'Istituzione Scolastica non fossero presenti le professionalità richieste o nessuno ha presentato istanza di partecipazione, essa potrà far ricorso a personale esterno individuato con le modalità di cui al successivo comma 2.

2°) Selezione delle professionalità richieste mediante AVVISO RIVOLTO AL PERSONALE ESTERNO in ALTRE SCUOLE ATTRAVERSO COLLABORAZIONI PLURIME O CON LAVORO AUTONOMO.

L'avviso di selezione è pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica e conterrà le notizie di cui agli artt. 3 e 4. Ad esso saranno allegati: il modello per la presentazione dell'istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione dei titoli che dovrà essere compilata dai candidati secondo la declinazione dei punteggi indicati nella "Tabella Titoli". L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'Istituto per almeno 10 giorni consecutivi festivi inclusi ed escluso il giorno della pubblicazione.

Solo in casi eccezionali ed adeguatamente motivati dal D.S. è prevista la procedura d'urgenza con un limite di pubblicazione ridotto a 5 giorni consecutivi festivi inclusi ed escluso il giorno della pubblicazione. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data di termine presentazione delle istanze di partecipazione.

Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito dell'Istituzione Scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 5 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. Il termine di 5 giorni potrà essere ridotto solo in caso di un'unica candidatura validata.

In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente Scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina delle figure professionali selezionate a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, perché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 5 giorni per i ricorsi.

Nel caso in cui anche con questo avviso di selezione l'Istituzione Scolastica non fosse riuscita a reclutare le professionalità richieste, potrà far ricorso a personale esterno individuato con le modalità di cui successivo comma 3.

3°) SELEZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ RICHIESTE MEDIANTE AVVISO RIVOLTO AL PERSONALE ESTERNO ATTRAVERSO PROCEDURA NEGOZIALE.

Per importi fino al limite di € 40.000,00 sarà possibile procedere all'affidamento diretto senza previa consultazione di almeno due operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 56/2017 o secondo i criteri e le modalità fissati dal Consiglio d'Istituto per l'attività negoziale ai sensi del D.I. n.129/2018. Tale modalità potrà, essere utilizzata dall'Istituto per l'affidamento di incarichi di docenza, volti all'arricchimento dell'offerta formativa, per progettualità previste nel PTOF ovvero per prestazioni d'opera e di servizio, per un importo di spesa ricompreso entro il limite per cui il Dirigente Scolastico è autorizzato dal Consiglio di Istituto, nel rispetto dei principi di: pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e rotazione.

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad enti, agenzie di formazione, associazioni, esperti del mondo delle professioni ed ogni altra tipologia di ditta, per un affidamento inferiore alle soglie di cui all'Art. 35 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del D.lgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal D.lgs. 50/2016, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della Istituzione Scolastica, alla individuazione di almeno 5 operatori economici da invitare alla procedura negoziata. La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola.

La procedura negoziale avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016.

La manifestazione di interesse dovrà contenere al minimo:

- la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- la durata
- il luogo
- il numero di figure professionali richieste
- il numero di ore complessive dell'incarico
- il compenso dello specifico incarico da conferire
- l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione
- *l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto
- l'indicazione dei criteri di valutazione anche senza specifica dei sotto criteri
- gli eventuali requisiti tecnico - professionali o economico - finanziari richiesti
- gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione.

In allegato alla manifestazione saranno allegati i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti.

La valutazione delle offerte delle ditte ammesse alla procedura negoziale verrà effettuata secondo i sottostanti criteri:

1) Esperienze pregresse dell'azienda secondo la tabella indicata sotto:

Max punti 20

DESCRITTORI		INDICATORI
1	Erogazione pregressa documentabile della formazione al personale della scuola: dirigenti scolastici, docenti e personale ATA	5 punti
2	Capacità documentabili di valutare le competenze acquisite mediante modelli U.E.	5 punti
3	Capacità documentabili di promuovere modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali	5 punti
4	Attivazione di piattaforme on line dove caricare i contenuti dei percorsi con accesso dei corsisti per	5 punti

almeno sei mesi dalla conclusione del percorso formativo

2) Valutazione curriculum degli esperti/tutor presentati secondo i criteri di cui all'art. 4 parametrati al punteggio massimo attribuibile. Il punteggio complessivo sarà dato dalla media per ogni singola voce di valutazione dei curriculum presentati.

Max punti 60

3) Valutazione offerta economica secondo la sottostante tabella:

Max punti 20

DESCRITTORI		INDICATORI
1	Ribasso d'asta da 0% fino a 10%	Max 5 punti in proporzione al ribasso offerto
2	Ribasso d'asta superiore a 10% fino a 20%	Max 10 punti in proporzione al ribasso offerto
3	Ribasso d'asta oltre il 20%	Max 20 punti in proporzione al ribasso offerto

ART.6 STIPULA DEL CONTRATTO/DEL CONFERIMENTO D'INCARICO

Nei confronti della figura professionale destinataria dell'incarico il Dirigente Scolastico provvederà alla stipula del contratto di prestazione d'opera o del conferimento d'incarico in cui saranno specificati:

- l'oggetto della prestazione
- la data d'inizio e di conclusione della prestazione
- il numero massimo di ore retribuibili
- il corrispettivo della prestazione a lordo stato
- le modalità di pagamento del compenso spettante
- il mansionario dell'incaricato
- le cause che possono dar luogo alla risoluzione del contratto e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
- documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge

196/2003 e s.s.m.i.i.;

-assolvere a i tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella del contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, e la disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. La prestazione ha carattere di temporaneità.

I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazioni occasionali sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

I contratti d'incarico, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime, ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2006-2009 e successivi.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.

Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e/o di altra istituzione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

ART. 7 IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con personale esterno possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 44 comma 4 del D.I. 129/2019, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale interno all'Istituzione Scolastica per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- la necessità, per complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna;
- i casi in cui nelle linee guida, a livello ministeriale, è previsto al ricorso a specifiche professionalità esterne.

ART.8 DETERMINAZIONE DEL COMPENSO SPETTANTE

Per gli esperti interni alla scuola e le figure di sistema il compenso è determinato dal CCNL in vigore al momento del conferimento dell'incarico, salvo diversa disposizione prevista negli appositi avvisi di finanziamento e nelle relative lettere di autorizzazione.

I criteri per la determinazione del compenso all'esperto esterno sono quelli relativi a:

- valutazione del rapporto tra i titoli professionali e il compenso richiesto dall'esperto in funzione della durata del contratto;
- valutazione del costo orario, tenendo presenti le esperienze professionali possedute dal candidato.

Relativamente ai progetti finanziati con i fondi europei, si terrà conto degli importi previsti dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.2 del 2 febbraio 2009, rivedendola alla luce delle nuove indicazioni date per la nuova progettazione PON 2014/20.

In particolare si seguirà quanto previsto dalla seguente tabella

FSE	COSTO ORARIO MASSIMO	TIPOLOGIA D'INCARICO
Esperto	€ 70,00 onnicomprensivo	Esperti con specifiche professionalità
Tutor	€ 30,00 onnicomprensivo Circolare Ministero del Lavoro e dell Politiche Sociali n.2 del 02/02/2009	Tutor/figura di supporto agli studenti e all'esperto
Personale coinvolto nella realizzazione delle attività	Costo orario da CCNL del comparto scuola Tabelle 5 o 6	Personale interno (docenti, ATA, etc...)

Per gli esperti da utilizzare nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e per le attività specifiche programmate dall'Istituto Scolastico (tra cui le attività di formazione e di aggiornamento per il personale) si terrà presente quanto previsto dal D.M.n.326 del 12/10/95 e dalla Circolare n.2/2009.

Nella stipula dei contratti dovranno essere specificati i costi orari lordo stato per le attività/docenze svolte nelle classi, per il coordinamento docenti e presentazioni all'utenza.

Potrà essere previsto un compenso forfettario, contrattato dal Dirigente per la realizzazione di iniziative particolari o complesse, eventualmente comprensive di materiali, progettazioni e verifiche.

Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente Scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipula del contratto di prestazione d'opera o convenzione, anche nel caso di incarico a titolo gratuito.

Per quanto concerne, invece, i contratti per progetti di ampliamento dell'offerta formativa o comunque legati all'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, al fine di determinare i compensi, il Dirigente Scolastico farà riferimento:

1. alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto scuola vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico;
2. in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente scolastico, ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto facendo riferimento alle misure dei compensi per attività di Aggiornamento di cui al Decreto Interministeriale vigente anche per le attività di direzione corso.
3. Compensi forfettari compatibili con risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.

Qui di seguito si riportano le tabelle di cui sopra:

Personale interno alla pubblica amministrazione

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	fino ad un massimo di €. 38,50
Attività di non insegnamento docente	fino ad un massimo di €. 19,25
Personale ATA	Da rapportare al profilo di appartenenza

Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. 25,82 orari

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Si distinguono i seguenti casi:

a)selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE - FESR):

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione. I compensi saranno uguali per personale interno/esterno alla Istituzione Scolastica.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime CCNL scuola vigente è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, tra l'altro, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

b)selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione POR Regione Campania (FSE - FESR - etc.):

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente atto di concessione e/o comunque in conformità alle linee guida regionali vigenti Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro), come previsto, tra l'altro, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

c)selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica o con fondi diversi da quelli del Fondo Sociale Europeo (PON - POR - FESR)

I compensi massimi attribuibili per il personale interno all'Istituzione Scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA. Per i *contratti di lavoro* autonomo i massimali sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 e alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle

collaborazioni plurime è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro), come previsto, tra l'altro, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

ART.9 VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'Istituto potrà prevedere una valutazione del progetto e dell'intervento dell'Incaricato attraverso appositi questionari di gradimento. L'esito negativo potrà essere motivo di esclusione per eventuali future collaborazioni.

ART.10 MANIFESTAZIONI PARTICOLARI

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari, è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

ART.11 MODIFICHE

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera.

ART. 12 PUBBLICITA'

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione di Pubblicità Legale ed affisso all'albo d'Istituto.